

Morti sul lavoro: Mantova è già oltre la media dell'anno scorso

MANTOVA Anche il 2025 è iniziato nel peggiore dei modi per Mantova riguardo agli infortuni sul lavoro. Non è infatti ancora finito il mese di gennaio che già si è contata la prima vittima dell'anno. Questo per rimarcare che Mantova purtroppo è già addirittura oltre la media dello scorso anno quando si sono contati 6 morti sul lavoro in 12 mesi; conteggio che esclude i casi di infortuni mortali in itinere, ovvero lavoratori vittime di incidenti stradali mentre si recano o tornano dal lavoro. In questa poco invidiabile graduatoria Mantova nel 2024 è finita al 62° posto nazionale, con un'incidenza di 33,1 su 181.482 occupati. Un indice che posiziona

la nostra provincia in terza fascia, la fascia gialla stando alla graduatoria dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega Engineering, il cui aggiornamento al 31 dicembre 2024 è stato reso noto nei giorni scorsi. La terza fascia è quella in cui l'incidenza è tra 0,75 e 1 ogni milione di occupati. Questo al netto del fatto che la Lombardia, pur rimanendo in terza fascia per incidenza, dato l'alto numero di occupati, si è confermata maglia nera in materia di infortuni sul lavoro per il 2024. Nella nostra regione le denunce di infortunio nei 12 mesi del 2024 sono state 110.050 (in aumento +0,18%), di cui 182 con esito mortale (+ 5,81%) e 4.280 le denunciate

(+12,37%). Nello studio di Vega Uno emerge molto nitidamente come sia il settore delle costruzioni quello maggiormente a rischio, mentre per quanto riguarda i lavoratori, sono gli stranieri i più coinvolti dal dramma e gli ultra-65enni. "Si tratta di dati sui quali è indispensabile riflettere per invertire la rotta – sottolinea Mauro Rossato, presidente dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega – perché dietro a molte di queste morti ci sono probabilmente le infide ombre del precariato, lacune nell'organizzazione del lavoro nelle aziende e carenze nella formazione dei lavoratori". Alla fine di dicembre del 2024 è ancora il settore delle Costruzioni a far rilevare il

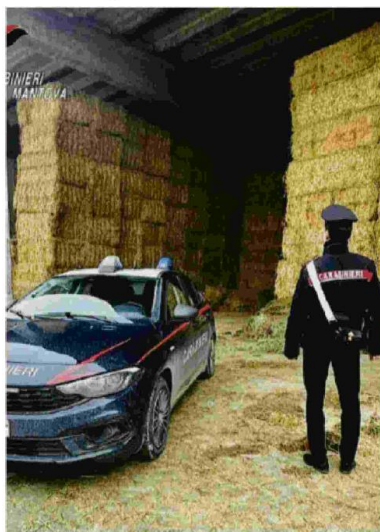
maggior numero di decessi in occasione di lavoro: sono 156. Seguito da Trasporti e Magazzinaggio (111), dalle Attività Manifatturiere (101) e dal Commercio (58). Le donne che hanno perso la vita in occasione di lavoro tra gennaio e la fine di dicembre 2024 sono 52, mentre 34 hanno perso la vita in itinere, cioè nel percorso casa-lavoro. Gli stranieri deceduti in occasione di lavoro sono 176, mentre sono 51 quelli deceduti a causa di un infortunio in itinere. Anche a fine dicembre 2024 il più elevato numero di denunce totali arriva dalle Attività Manifatturiere (70.842). Seguono: Costruzioni (37.220), Sanità (36.425), Trasporto e Magazzinaggio (34.698) e Commercio (33.050).

Una vittima nel primo mese di quest'anno. L'anno scorso i morti erano stati sei esclusi i casi di quelli in itinere

Lombardia maglia nera, Mantova al 62° posto in Italia

BILANCIO 2024
VEGA ENGINEERING

INFORTUNI MORTALI
EMERGENZA CONTINUA



Articolo pubblicato sul Quotidiano La Voce di Mantova del 10/02/2025 con i dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.